



# COMUNE DI PONTE DELL'OLIO

Provincia di Piacenza

Tel. 0523-874411 / 874418 - 0523-874444 - c.f. 00255060337  
[segreteria@comune-pontedelloio.it](mailto:segreteria@comune-pontedelloio.it) / 29028 Ponte dell'Olio (PC) / Via Vittorio Veneto, 147

**ORIGINALE**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Numero 14 Del 27-03-2019**

**Oggetto: DETERMINAZIONE PIANO TARIFFARIO RIFIUTI ANNO 2019, APPROVAZIONE COEFFICIENTI DI APPLICAZIONE DELLA TARI E RELATIVE TARIFFE**

L'anno duemiladiciannove il giorno ventisette del mese di marzo alle ore 21:00, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale,

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

<b>COPELLI SERGIO</b>	<b>P</b>	<b>BERNARDI ALESSANDRO</b>	<b>P</b>
<b>TRIOLI GIANNI</b>	<b>P</b>	<b>BULFARI MARIO</b>	<b>P</b>
<b>PARABOSCHI MASSIMO</b>	<b>P</b>	<b>REBOLI PIERA</b>	<b>A</b>
<b>MARENGHI IVONNE</b>	<b>P</b>	<b>CHIESA ALESSANDRO</b>	<b>P</b>
<b>RATTI FEDERICO</b>	<b>P</b>	<b>PERONI FRANCESCO</b>	<b>P</b>
<b>LUCINI FABRIZIO</b>	<b>A</b>	<b>CALLEGARI FABIO</b>	<b>P</b>
<b>SPELTA ANTONIETTA</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assiste il Segretario Comunale MEZZADRI ELENA

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor COPELLI SERGIO nella sua qualità di **Presidente** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;

**RILEVATO** che:

- La tassa sui rifiuti (TARI) è istituita per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e determinati ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- il piano finanziario e la sua relazione, che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, comprendono il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi, le risorse finanziarie necessarie, gli obiettivi correlati a sistemi premiali per diminuzione dei rifiuti non recuperabili conferiti al servizio pubblico ovvero all'aumento della percentuale di raccolta differenziata, nonché il modello gestionale ed organizzativo, i livelli di qualità del servizio, la ricognizione degli impianti esistenti;
- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio d'Ambito di ATERSIR n. 7 del 29 gennaio 2019 "Gestione Rifiuti. Approvazione dei Piani economico – finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 del territorio provinciale di Piacenza ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R. 23/2011";

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale, nonché l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i.;
- le linee guida per la redazione del piano finanziario ai fini TARES definite dal Ministero dell'Economia e Finanze-Dipartimento delle Finanze;

- l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";
- l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- Il Decreto del Ministro dell'Interno in data 25 gennaio 2019 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 al 31 marzo 2019;

**RICHIAMATO** il comma 653 della legge n. 147/2013 e dato atto che – a partire dall'anno 2018 – nella determinazione dei costi da coprire integralmente con le entrate, occorre avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

**DATO ATTO** che con successiva deliberazione in data odierna verranno apportate al bilancio di previsione le necessarie variazioni;

**VISTO** il parere tecnico favorevole espresso ai sensi del D.lgs.vo n. 267/2000 dal Responsabile dei servizi Finanziari;

**VISTO** il parere tecnico favorevole espresso ai sensi del D.lgs.vo n. 267/2000 dal Responsabile dei servizi Tecnici;

**VISTO** il parere contabile favorevole espresso ai sensi del D.lgs.vo n. 267/2000 dal Responsabile dei servizi Finanziari

**APERTA** la discussione nel corso della quale il Consigliere chiesa Alessandro chiede che non si siano verificato il passaggio alle tariffe ... ..come altri comuni, che ha comportato una diminuzione dei costi di raccolta e smaltimento;

**UDITO** l'intervento del Consigliere Callegari il quale chiede come vengano finanziati i maggiori costi previsti dal nuovo piano finanziario;

**VISTO** l'esito della votazione che ha dato il seguente risultato:

presenti	n. 11
favorevoli	n. 8
Contrari	n. 3 (Chiesa Alessandro, Peroni Francesco, Callegari Fabio)

## **DELIBERA**

1. di prendere atto della deliberazione del Consiglio d'Ambito di ATERSIR n. 7 del 29 gennaio 2019 "Gestione Rifiuti. Approvazione dei Piani economico – finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 del territorio provinciale di Piacenza ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011";
2. di aggiornare i costi e le componenti determinate dalla gestione della tassa sui rifiuti come risultanti dall'allegato "A";
3. di determinare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. n. 158/1999 nonché le tariffe delle utenze domestiche e non domestiche come risultanti all'allegato "B";
4. di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze –

Dipartimento delle finanze;

5. di dare atto – agli effetti del comma 653 della legge n. 147/2013 – che il fabbisogno standard di questo Comune ammonta a € 854.013,89 e che, quindi, il costo reale è inferiore al predetto valore;
6. di dare atto che il presente provvedimento costituisce allegato al bilancio di previsione, approvato con deliberazione n. 86 del 19 dicembre 2018 e variato nella seduta odierna;
7. successivamente in Consiglio Comunale ai sensi della vigente normativa in materia con separata votazione che ha avuto il seguente risultato:  
presenti n. 11  
favorevoli n. 8  
Contrari n. 3 (Chiesa Alessandro, Peroni Francesco, Callegari Fabio) dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto  
IL SINDACO  
COPELLI SERGIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MEZZADRI ELENA

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE**

**La su estesa deliberazione:**

Viene oggi pubblicata all'albo Pretorio per 15 giorni consecutivi

è stata comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U. – D.Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267.

Addi \_\_\_\_\_

Certifica: **Il Segretario Comunale**  
MEZZADRI ELENA

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

**La presente deliberazione è diventata esecutiva ai sensi di Legge:**

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134 comma 4° del T.U. – D.Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3° del T.U. – D.Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267.

Addi \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
MEZZADRI ELENA

---

**COMUNE DI PONTE DELL'OLIO**  
Provincia di PIACENZA

***DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI***  
***ANNO 2019***

**All. A – dettaglio dei costi**

### Costi di gestione del servizio anno 2019

Il piano finanziario dei rifiuti è stato approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito di ATERSIR n. 7 del 29 gennaio 2019 "Gestione Rifiuti. Approvazione dei Piani economico – finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 del territorio provinciale di Piacenza ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011".

Definiti e desunti dal bilancio i costi di competenza del Comune, si rileva la seguente previsione per l'anno in corso:

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati  CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 18.264,42
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 85.652,94
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 109.445,50
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 160.731,29
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 123.060,08
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)  CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)  CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 25.000,00	€ 180.162,76
		€ 8.014,03	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 27.783,70	
	Acc Accantonamento	€ 77.598,00	
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1)+In+Fn$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00	
Voci libere per costi fissi:	Incentivi	€ -5.472,00	DISAVANZO PEF 2017 € -31,80
	terremoto	€ 1.813,48	
Voci libere per costi variabili:	RICAVI	€ -35.757,62	scuole € -2.000,00
	RECUPERO EVASIONE	€ -40.000,00	
l <sub>pn</sub> Inflazione programmata per l'anno di riferimento			0,00 %
X <sub>n</sub> Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK <sub>n</sub>			0,00 %
<b>Costi totali</b> $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 734.264,78	<b>TF - Totale costi fissi</b> $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 333.132,59

		<b>TV - Totale costi variabili</b> $\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 401.132,19
--	--	---	--------------

:Determinazione costi sostenuti

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
<b>% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche</b>						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 544.824,46	% costi fissi utenze domestiche	74,20%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 74,20\%$	€ 247.184,38
		% costi variabili utenze domestiche	74,20%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 74,20\%$	€ 297.640,08
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 189.440,32	% costi fissi utenze non domestiche	25,80%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 25,80\%$	€ 85.948,21
		% costi variabili utenze non domestiche	25,80%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 25,80\%$	€ 103.492,11



---

## SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tari è la seguente:

<b>Costi totali attribuibili alle utenze domestiche</b>					
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	544.824,46	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	247.184,38
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	297.640,08

<b>Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche</b>					
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	189.440,32	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	85.948,21
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	103.492,11

---

**COMUNE DI PONTE DELL'OLIO**  
Provincia di PIACENZA

***DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI***  
***ANNO 2019***

**Allegato B – determinazione coefficienti e tariffe**

## TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Coefficienti 2019

Tariffa utenza domestica		KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	0,84	0,60
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	0,98	1,50
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	1,08	2,00
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	1,16	2,80
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1,24	3,50
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1,30	4,00

Le tariffe elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	75.673,23	0,84	701,25	0,60	0,731607	49,516861
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	59.114,22	0,98	477,30	1,50	0,853542	123,792154
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	40.151,22	1,08	312,08	2,00	0,940638	165,056206
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	25.076,00	1,16	193,00	2,80	1,010315	231,078688
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	8.332,00	1,24	54,00	3,50	1,079992	288,848361
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	3.154,00	1,30	20,00	4,00	1,132249	330,112412

## TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

### Coefficienti 2019

Tariffa utenza non domestica		KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	0,32	2,60
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,67	5,51
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	0,30	2,50
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,07	8,79
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,80	6,55
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	1,00	8,19
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1,00	8,21
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,58	4,78
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	0,87	7,11
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	1,07	8,80
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	0,80	6,50
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	1,00	8,20
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,47	3,85
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,60	4,95
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	4,84	39,67
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	3,64	29,82
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	1,76	14,43
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	6,06	49,72
2 .22	PARRUCCHIERI, BARBIERI, ESTETISTE	1,09	8,95

Le tariffe elaborate sono riportate nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	2.294,00	0,32	2,60	0,370947	0,442582
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	1.003,00	0,67	5,51	0,776671	0,937933
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	6.649,00	0,30	2,50	0,347763	0,425559
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	837,00	1,07	8,79	1,240356	1,496268
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	1.184,00	0,80	6,55	0,927369	1,114966
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	12.964,00	1,00	8,19	1,159211	1,394133
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	3.440,00	1,00	8,21	1,159211	1,397538
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	983,00	0,58	4,78	0,672342	0,813670
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	3.489,99	0,87	7,11	1,008514	1,210292
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	386,00	1,07	8,80	1,240356	1,497970
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	2.654,00	0,80	6,50	0,927369	1,106455
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	1.468,00	1,00	8,20	1,159211	1,395836
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	8.941,00	0,47	3,85	0,544829	0,655362
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	7.763,00	0,60	4,95	0,695527	0,842608
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	3.064,00	4,84	39,67	5,610585	6,752782
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	1.950,00	3,64	29,82	4,219531	5,076077
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA	5.261,00	1,76	14,43	2,040212	2,456331

Comune di Ponte dell'Olio

.18	PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM					
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	273,00	6,06	49,72	7,024823	8,463533
2 .22	PARRUCCHIERI, BARBIERI, ESTETISTE	749,00	1,09	8,95	1,263540	1,523504

Comune PONTE DELL'OLIO  
 Regione Emilia-Romagna  
 Cluster di riferimento 6

Forma di gestione Gest. diretta/indiretta

Quantità di rifiuti prevista in tonnellate (N) 2.752,09

	Unità di misura	Coefficiente [€ per ton] (A)	Valore medio (M)	Valore del comune (B)	Componente del costo standard
<b>A</b>					
Costante		294,64			294,64
Regione <sup>(1)</sup>	-	-41,33	-	Emilia-Romagna	-41,33
Cluster <sup>(2)</sup>	-	51,67	-	Cluster 6	51,67
Forme di gestione associata <sup>(3)</sup>	-	0,00	-	Gest. diretta/indiretta	0,00
<b>A*B</b>					
<i>Dotazione provinciale infrastrutture<sup>(4)</sup></i>					
Impianti di compostaggio	n.	-2,15	-	1	-2,15
Impianti di digestione anaerobica	n.	-15,20	-	0	0,00
Impianti di TMB	n.	5,17	-	0	0,00
Discariche rifiuti non pericolosi per RU	n.	5,33	-	0	0,00
<b>(B-M)*100/M*A</b>					
<i>Costi dei fattori produttivi</i>					
Prezzo medio comunale della benzina <sup>(5)</sup>	scostamento % dalla media	1,22	1,60	1,49707050020	-7,93
<b>(B-M)*A</b>					
<i>Contesto domanda/offerta</i>					
Raccolta differenziata prevista <sup>(6)</sup>	%	1,15	45,30	59,36	16,15
Distanza tra il comune e gli impianti <sup>(7)</sup>	Km	0,41	32,34	25,00	-3,03
<b>A/N</b>					
Economie/diseconomie di scala <sup>(8)</sup>		6.321,84	-	-	2,30
Costo standard unitario (C) <sup>(9)</sup>	€ per ton				310,31
Costo standard complessivo (D=N*C) <sup>(10)</sup>	€				854.013,89

(1) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla Regione di appartenenza corrisponde al coefficiente riportato nella Tabella 2.6. Per la Regione Liguria la componente è nulla.

(2) La componente del costo standardizzato unitario relativa al Cluster di appartenenza del Comune corrisponde al coefficiente riportato nella Tabella 2.6. Per i Comuni appartenenti al Cluster 4 la componente è nulla.

(3) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla forma associata utilizzata dal Comune per la gestione del servizio rifiuti corrisponde al coefficiente indicato in Tabella 2.6.

(4) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla dotazione infrastrutturale (impianti) si ottiene moltiplicando il numero degli impianti presenti a livello provinciale per ciascuna tipologia per il relativo coefficiente indicato in Tabella 2.6.

(5) La componente del costo standardizzato unitario relativa al Prezzo medio comunale della benzina corrisponde al coefficiente indicato in Tabella 2.6 moltiplicato per lo scostamento percentuale del prezzo medio comunale della benzina rispetto alla media nazionale.

(6) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla raccolta differenziata è calcolata moltiplicando il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la differenza fra l'obiettivo di raccolta differenziata che il Comune si prefigge di raggiungere nel proprio Piano finanziario e la media nazionale (pari al 45,3%).

(7) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla distanza tra il comune e gli impianti cui ciascuna tipologia di rifiuto viene conferita è calcolata moltiplicando il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la differenza fra il valore calcolato con le informazioni disponibili nel Piano finanziario e la media nazionale (pari a 32,34 km). Il valore della distanza fra il comune e gli impianti di conferimento si ottiene calcolando la media ponderata per la quantità di rifiuti trasportata verso ciascun impianto delle distanze fra il comune e il sito dove ciascun impianto è ubicato.

(8) La componente del costo standardizzato unitario relativa alle diseconomie di scala nella gestione del servizio si ottiene dividendo il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la quantità complessiva di rifiuti che il comune prevede di gestire, espressa in tonnellate totali, nel proprio Piano finanziario.

(9) Il costo standard unitario, espresso in euro per tonnellata, del servizio di smaltimento rifiuti si ottiene dalla somma algebrica delle componenti di costo calcolate come sopra indicato.

(10) Il costo standard complessivo si ottiene moltiplicando le tonnellate totali previste per il costo standard unitario.